

Goggia scrive a Maze «Grazie Tina, esempio come nessuna mai»

Sci alpino. La sciatrice di Bergamo posta su Facebook la sua ammirazione per la campionessa slovena che si è ritirata e a Maribor l'aveva abbracciata in lacrime

FEDERICO ERRANTE

«Nel mio piccolo ho sempre voluto essere come te, una piccola Tina Maze». Sofia è anche e soprattutto questa. Glaciale in gara, quasi impenetrabile fuori ma appena le si arriva dritti al cuore lo scioglimento è qualcosa che avvolge e calamita. Quando poi Goggia, campionessa in pista che sa maneggiare anche le parole, snocciola in una lettera tutte le emozioni del «suo» Maze Day, sabato scorso a Maribor (Slovenia), ci si può soltanto - anche qui - togliere il cappello. E così, come preannunciato a caldo sempre tramite la propria pagina Facebook, l'altra sera la 24enne di Bergamo ha pubblicato un commovente post dedicato al suo idolo, la campionessa slovena (due ori olimpici, quattro titoli mondiali, una Coppa del Mondo generale e due di specialità).

Già in lacrime nel corso dell'ultimo show della slovena, Goggia ha voluto raccontare la sua indimenticabile giornata culminata con un abbraccio pieno di significati e quell'«ora toccate» sussurrato da Tina chesa tanto di vestitura a erede. Senon è un'elezione o un ideale passaggio di consegne,

poco ci manca. E un incipit del genere rende l'idea di quanto Sofia veda e abbia sempre visto Tina come l'esempio da seguire: «Come te, nessuna mai mi è stata così d'esempio - scrive ancora la sciatrice bergamasca, in forza all Fiamme Gialle - ti ho idealizzata qualche anno fa come il prototipo dell'atleta che un giorno mi sarebbe piaciuto diventare: obiettività, dedizione al lavoro, costanza, grinta, forza fisica, mentale e una incontentabile e insaziabile fame di vittoria». Poi tutta la commovente di Maribor, ammirando lo spettacolare saluto della fuoriclasse alla sua agente (Tina Maze si è infatti ritirata dalle gare): «Mi sono messa a piangere, perché ho pensato a tutto ciò che tu - inconsapevolmente - mi hai dato in questi anni, anni che sono stati molto sofferti per me. Dico sem-

Se ho trovato la forza di rialzarmi dopo le cadute, lo devo alla forza che mi hai trasmesso»

pre che la forza per rialzarmi, dopo le varie cadute, l'ho trovata dentro me stessa. Ma se così è stato devo ringraziare anche te; perché tutte le volte che nelle stagioni scorse sono entrata in camera mia, alzando lo sguardo, ho potuto sempre abbozzare un sorriso, ho sempre potuto sognare dinanzi alle pagine della Gazzetta interamente dedicate a te, che ho deciso di appendere al muro. Un modello d'atleta, una donna che nonostante le debolezze, insite nella natura, si è trasformata in una macchina da guerra». Poi l'abbraccio e un racconto da brividi: «Ho continuato a piangere a dirotto, non ho mai pianto così tanto per qualcuno, ma forse perché quel qualcuno non mi ha mai toccato le corde del cuore con la stessa intensità delle emozioni che mi hai fatto vivere in questi anni e soprattutto sabato. E in quell'abbraccio di gratitudine che ti ho dato, hai pronunciato parole bellissime per me, parole che hanno lasciato il segno, parole che mai mi potrò dimenticare, «ora tocca a te». Grazie di tutto, Tina». E Tina ha risposto su Twitter ringraziando a sua volta Sofia e aggiungendo: «Niente paura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Sofia Goggia e Tina Maze sabato scorso a Maribor, Slovenia

Coppa del Mondo

Oggi per Sofia discesa libera in Austria

Altenmarkt-Zauchensee, tra nebbia e neve l'incognita resta forte. Ieri la cancellazione del secondo training di discesa, stamane si riprova alle 9,15 con la gara che - meteo permettendo - dovrebbe prendere il via due ore dopo. In Austria è alto il rischio di una cancellazione della disciplina madre del settore velocità tanto che ogni decisione da parte della

federazione potrà essere presa soltanto in extremis. Se tutto dovesse svolgersi regolarmente, diretta tv su Rai Sport ed Eurosport, Goggia - sulla scia del podio ritrovato nel gigante di Maribor - cercherà di confermarsi anche in libera dopo il bronzo conquistato nell'ultima prova, in Val d'Isère il 17 dicembre scorso. Domani spazio alla combinata (9,15-12,15). Nel settore maschile, combinata pazzo a Wengen in Austria, che ha fatto gioire tre atleti mai sul podio in carriera: vittoria dello svizzero Hintermann sul francese Muzaton e sull'austriaco Berthold. Oggi discesa alle 12,30. F.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Tunnel la carica dei 600 E a Caravaggio i marciatori

Atletica

Weekend di gare per tutte le categorie in città e nella Bassa, dove domenica si chiuderà con staffette miste

Indoore marcia. Non si farà mancare nulla il weekend organizzato di Bergamo Atletica, sempre più ombelico del mondo dell'attività regionale (e non solo).

Due appuntamenti in un solo weekend al Tunnel di via Gleno, dove sono attesi complessivamente più di 600 atleti delle categorie allievi, junior, promesse e senior. Oggi pomeriggio, start alle 14 circa, start al triplo femminile e all'alto maschile dove sono iscritti gli atleti della Bg 59 Oriocenter Andrea Motta, Michele Maraviglia e Leonardo Gelmi. A seguire alto donne e triplo uomini,

con chiusura dei 60 h dove c'è curiosità per la prima sulle barriere dell'azzurro Hassane Fofana. Domani, invece, sarà la volta di asta e lungo, con chiusura finale del plotone dei 60 metri (più di 300): «Siamo pronti - le parole di Achille Ventura, presidente dell'Atl. Bg 59 (che ieri sera è stata chiamata alle urne per rinnovare il consiglio direttivo del prossimo quadriennio) - . È il primo passo di una sta-



Hassane Fofana oggi sui 60 h

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gione che come da tradizione, per noi, si prospetta ricca di appuntamenti e speriamo di soddisfazione». Sarà un fine settimana intenso per Bergamo Atletica, che domenica a Caravaggio manda in pista anche il prologo della 49ª edizione del Trofeo Frigerio di marcia. Il via alle 10, l'organizzazione spetta all'Estrada, in un appuntamento a tutte le categorie dagli esordienti ai veterani, e che si chiuderà con simpatiche staffette miste. Sarà il primo appuntamento di una serie che dalle nostre parti passerà anche per Villa di Serio (in primavera) e Scanzorosciate (sede della finalissima).

P.L.

Bonate Sotto Trofeo indoor nel weekend Stelle in gara

Tiro con l'arco

Ciak, si tira. La pellicola è quella della Compagnia Arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni, che nell'anno del sessantesimo di fondazione, si regala un appuntamento da statuto come la riunione interregionale indoor nel weekend a Bonate Sotto. Saranno ben 130 i pretendenti alla seconda edizione del Trofeo dell'Isola, sfida sulla distanza dei 18 metri che dalle nostre parti porterà specialisti di arco olimpico, compound e arco nudo.

Quantità, ma anche qualità, perché oltre a stelle del settore Paralimpico come Elisabetta Mijino (bronzo nel mixed team Rio de Janeiro) e i «nostri» Giampaolo Cancelli e Matteo Bonacina, ci sarà anche la piemontese Jessica Tommasi, in pedana a Londra 2012: «Ci sono i presupposti per una bella due giorni - parole di Marcello Rosti, delegato provinciale Fitarco Bergamo - . Speriamo siano in tanti a seguirci». Primo turno di tiri oggi, dalle ore 15, full immersion domani, quando il palazetto locale si riempirà dalle 9 per il secondo turno di tiri e dalle ore 14 per il terzo.

P.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Calusco raduno dei migliori lombardi

Nuoto

Domani si ritrovano gli atleti di interesse nazionale della classe C21, dedicata a chi ha la Sindrome di Down

La piscina di Calusco d'Adda concede il bis e dopo il successo della «prima», che si è svolta nello scorso mese di novembre, domani si terrà il secondo raduno dei nuotatori lombardi di interesse nazionale della classe C21, dedicata a tutti gli atleti con Sindrome di Down. Continua così la proficua collaborazione tra lo staff della na-

zionale italiana Fisdor, la Phb e i gestori della piscina di Calusco, Mauro Perico e Rosi Colnago, tutti impegnati per un maggior sviluppo del movimento.

Anche a questo secondo raduno sono stati convocati, dal responsabile regionale Roberto Melissano e dal tecnico nazionale Silvia Ferrari, che dirigerà la sessione di allenamento, tre atleti bergamaschi: Sabrina Chiappa, Francesco Piccinini e Paolo Zaffironi. I primi due «giocheranno in casa», visto che spesso si allenano nella piscina di Calusco e a volte partecipano, insieme agli atleti del Team



I nuotatori che hanno partecipato al primo raduno di novembre

© RIPRODUZIONE RISERVATA